

Aula Didattica Parco Grosso

Proposte per le scuole



Le scuole rappresentano il principale interlocutore dell'aula didattica. Ci rivolgiamo ai nidi, alle scuole dell'infanzia e a quelle primarie con una serie di proposte pensate per favorire un contatto concreto e coinvolgente tra i bambini e la natura. Si può venire all'aula per un paio di ore, per un'intera giornata o ritornare più volte nel corso dell'anno; si può rimanere nel grande parco scolastico o utilizzare i laboratori per approfondire quanto si è osservato all'esterno o uscire alla scoperta di una parte della città che grazie al Canale Navile e a numerose aree verdi, si presenta particolarmente ricca e interessante. In ogni caso avrete a disposizione una guida appassionata e competente (sia esso un educatore ambientale o un esperto di didattica dell'arte o di cinema di animazione) che saprà accompagnarvi in esperienze coinvolgenti e sempre uniche, perché costruite insieme a insegnanti e bambini, in base alle esigenze, ai desideri e alle aspettative di ogni singola classe.

Nido e scuola dell'infanzia: giocare con e nella natura



Per i bambini più piccoli stare all'aperto è una condizione naturale, oltre che un evidente piacere. Attraverso il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura i bambini imparano a conoscere la realtà che li circonda e a sperimentare i propri limiti e gli spazi di autonomia. A loro proponiamo, in continuità con il progetto *outdoor education* che sta coinvolgendo molti dei servizi per l'infanzia di Bologna, una mezza giornata, o meglio, una giornata intera da passare tutta all'aperto; un percorso di scoperta e di gioco tra alberi e prati, sabbia e fango, rami per costruire e corde per arrampicarsi e, per chi può fermarsi, pranzo al sacco e magari anche un po' di nanna all'ombra dei tigli.

Destinatari Nidi e scuole dell'infanzia
Durata Mezza giornata, un'intera giornata o più giornate
A cura di Fondazione Villa Ghigi
Costo per la classe Mezza giornata **70 €** un'intera giornata **110 €** più giornate **da concordare**
Per informazioni Fondazione Villa Ghigi 051 3399120/3399084
parcogrosso@fondazionevillaghigi.it

Scuola dell'infanzia e primaria



Per i bambini un po' più grandi immaginiamo tante diverse opportunità accomunate dall'attenzione ad aspetti, per noi, particolarmente importanti: tutte le proposte, infatti, si caratterizzano per una forte valenza esperienziale, la capacità di stimolare e utilizzare i contributi provenienti dai bambini (i veri protagonisti dell'esperienza), il contatto diretto con la natura e il territorio. Variano, tuttavia, i temi e gli esperti di riferimento: alcune proposte hanno un taglio più naturalistico-esplorativo (**le meraviglie della natura**) e sono curate direttamente dalla Fondazione Villa Ghigi, altre esplorano la natura attraverso i linguaggi dell'arte (**LabNaturArte**) o del cinema di animazione (**Sassopasso. Fare il cinema animando la natura**) e sono condotte dalle associazioni FarepArte e OTTOMani, altre ancora cercano di integrare punti di osservazione e linguaggi differenti (**nuovi sguardi sulla natura**) e coinvolgono più esperti, portatori di competenze diverse.

LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Il Parco di Villa Grosso è ampio, vario e ricco di elementi interessanti e si presta ottimamente a svolgere la funzione di laboratorio naturalistico all'aria aperta. In funzione del periodo dell'anno, delle curiosità del momento e dell'età dei bambini sarà possibile dedicarsi all'osservazione e conoscenza degli organismi (alberi, erbe, insetti..) e degli ambienti (prato, siepe, suolo) per scoprirne adattamenti, relazioni trofiche, cicli biologici, trasformazioni stagionali. La disponibilità delle aule laboratorio e di una specifica strumentazione (stereomicroscopi, guide di riconoscimento, accesso a internet) permette di riprendere e sviluppare le osservazioni fatte sul campo, stimolando approfondimenti e ulteriori attività. Un altro interessante campo di indagine, particolarmente indicato per i bambini più grandi, è lo studio dell'evoluzione del territorio e delle sue trasformazioni a opera dell'uomo. Può essere affrontato raggiungendo il vicino canale Navile, che conserva lungo le sue sponde numerose testimonianze dell'importante ruolo che il corso d'acqua ha giocato nella storia e nello sviluppo economico di Bologna.

Destinatari	Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Durata	Mezza giornata, un'intera giornata o più giornate
A cura di	Fondazione Villa Ghigi
Costo per la classe	Mezza giornata 70 € un'intera giornata 110 € più giornate da concordare
Per informazioni	Fondazione Villa Ghigi / 051 3399120/3399084 / parcogrosso@fondazionevillaghigi.it

Di seguito alcuni dei possibili spunti di lavoro

Conoscere gli alberi

Il Parco di Villa Grosso ospita numerosi alberi appartenenti a oltre 20 specie. Farnie, tassi, tigli, magnolie, aceri, cipressi, pini, carpini, olmi, frassini, pioppi... Ogni specie è diversa e, proprio sviluppando l'osservazione e giocando su somiglianze e differenze, è possibile metterne a fuoco le caratteristiche peculiari e distintive. A seconda del periodo dell'anno a disposizione ci sono foglie, fiori, frutti, rametti, cortecce, gemme e germogli. Una quantità di materiali da raccogliere, osservare e organizzare, che sono particolarmente utili per sviluppare conoscenze relative alle trasformazioni stagionali e ai cicli biologici e per mettersi alla prova nella determinazione delle singole specie arboree. Per i più grandi è anche possibile organizzare, anche avvalendosi delle nuove tecnologie, cacce al tesoro alla ricerca degli alberi con l'aiuto di apposite chiavi per il riconoscimento.

L'incredibile mondo degli insetti

Quando la temperatura è abbastanza elevata (in genere tra aprile e l'inizio di ottobre) il Parco di Villa Grosso si riempie di vita. Ragni, centogambe, chioccioline e soprattutto una moltitudine di insetti si affaccendano sui fiori, nel terreno, tra le erbe del prato, nelle acque stagnanti dell'ex piscina e nel fitto delle foglie degli alberi. Le loro vite, minuscole e nascoste, sono ricchissime di avvenimenti curiosi e straordinari e meritano di essere indagate con impegno e attenzione. Questo i bambini in genere lo avvertono e per loro la ricerca degli animalletti è sempre motivo di grande coinvolgimento ed entusiasmo. Attraverso l'esame del loro aspetto, dei comportamenti, del particolare luogo di vita, è possibile ragionare su affinità e differenze e iniziare a cogliere gli adattamenti che legano ogni organismo al proprio ambiente. Avendo un po' di tempo a disposizione l'Aula Didattica offre anche la possibilità di approfondire le osservazioni attraverso l'utilizzo dello stereomicroscopio o di organizzare insieme un terrario o un albergo per insetti.

Le stagioni del parco

La natura, si sa, non è mai uguale a se stessa e nel corso dell'anno ogni cosa si trasforma con l'avvicinarsi delle stagioni e ogni stagione offre la possibilità di compiere nuove scoperte. Anche i bambini più piccoli lo sanno, ma riuscire a verificarlo di persona, in maniera diretta, attenta e sistematica, è sempre motivo di nuove sorprese, che innescano ricerche affascinanti e avvicinano alla comprensione della natura e dei suoi meccanismi. Se poi si ha la possibilità di tornare più volte, sarà divertente definire delle stazioni di osservazione e praticare il gioco delle ipotesi: cosa sarà successo alle gemme dell'acero? E i fiori del tarassaco, ci saranno ancora? E le coccinelle?

Alla scoperta del terreno

Sotto i nostri piedi c'è un mondo affascinante e poco conosciuto con il quale, senza rendercene troppo conto, abbiamo quotidianamente a che fare. Produce i nostri alimenti, ospita le nostre attività, permette lo sviluppo di città e infrastrutture. A partire dalla raccolta e dall'osservazione, anche attraverso apposite schede, di campioni di terreno prelevati nel giardino scolastico, si avvia un percorso di ricerca finalizzato a conoscere la genesi, le principali caratteristiche fisiche e biologiche, l'importanza e la fragilità di questa risorsa fondamentale e limitata. Le aule del laboratorio permettono inoltre, attraverso semplici esperimenti e grazie all'utilizzo dello stereomicroscopio, di scoprirne la vita nascosta, approfondendo la conoscenza dei suoi diversi componenti.

Il risveglio del prato

A cominciare dall'inizio di marzo i prati del Parco Grosso si arricchiscono delle fioriture di numerose piante erbacee: pratolina, senecio, cardamine, borsa del pastore, stellaria, lamio, veronica, geranio selvatico, euforbia, tarassaco, trifoglio, ranuncolo... Probabilmente, nel nostro quotidiano, nulla trasmette con altrettanta immediatezza l'idea di biodiversità di un prato in primavera. In pochi metri quadrati è possibile trovare decine di erbe diverse e ognuna, nel volgere di qualche settimana, mostrerà i propri fiori, semplici o più vistosi, che si trasformeranno poi in frutti in grado di raccontare differenti tecniche di disseminazione. Con i bambini più grandi è possibile organizzare un vero e proprio rilievo vegetazionale, utilizzando tecniche, appositamente semplificate, di analisi fitosociologica.

Il Canale Navile

A poche centinaia di metri dall'Aula Didattica scorre il canale Navile, che offre la possibilità di una bella passeggiata (circa 5 chilometri tra il Parco di Villa Angeletti e Corticella) lungo le sue sponde. Raggiungere il canale e percorrere un tratto del suo corso permette di affacciarsi su una Bologna inconsueta e affascinante. Aree verdi, tratti di vegetazione ripariale e ruderale e tante tracce (dai sostegni alle antiche fornaci) che raccontano il ruolo giocato da questo corso d'acqua nella storia della città. Camminare, sotto la guida di una carta o sollecitati da una serie di indizi fotografici, offre l'opportunità di interrogarsi sul rapporto tra l'uomo e il proprio ambiente e sulle trasformazioni che nel corso degli anni, hanno disegnato il territorio e modificato gli stili di vita.

LABNATURARTE

Il Parco di Villa Grosso è ricco di elementi e suggestioni naturali: gli alberi, le erbe, la terra, la ricchezza e mutevolezza delle loro forme, colorazioni e tessiture, il variare delle luci, l'insorgere di odori... L'esperienza in natura sollecita tutti sensi (quelli dei bambini sono particolarmente attenti e attivi) e offre infinite opportunità di rielaborare gli stimoli raccolti attraverso i linguaggi dell'arte. L'associazione FarepArte propone laboratori di un paio di ore che coinvolgono le classi nella realizzazione di opere individuali e/o collettive, grazie alle quali acquisire conoscenze e competenze relative a tecniche e materiali. L'organizzazione e le finalità dei laboratori proposti variano in funzione dell'età dei bambini e prevedono modalità differenti per la scuola dell'infanzia (5 anni), il primo ciclo della primaria e i bambini più grandi del secondo ciclo.

Destinatari	Scuola dell'infanzia (5 anni) e scuola primaria
Durata	Singolo laboratorio (2 ore) o percorso organizzato in più laboratori
A cura di	Associazione FarepArte
Costo per la classe	Singolo laboratorio 90 € percorso di più laboratori da concordare
Per informazioni	Associazione FarepArte / 349 3739947 / associazionefareparte@gmail.com

Di seguito alcuni dei possibili spunti di lavoro

Arte aborigena

Il laboratorio sull'arte aborigena è tra i percorsi che FarepArte propone in *Viaggiando con l'arte*. Compiere ricerche sui materiali dell'arte, infatti, significa avvicinarsi, con curiosità e rispetto, a culture diverse dalla nostra e diventa un pretesto per valorizzare l'Altro, in una prospettiva ricca e multiculturale. Nel laboratorio l'unico strumento di lavoro sono le mani e questo consente di vivere un'esperienza tattile diversa. Il percorso creativo è concepito sempre come un'esperienza individuale filtrata attraverso il lavoro di gruppo, che lascia nel bambino il frutto di un'esperienza condivisa con i compagni. La realizzazione di opere con sabbia, sassi, foglie secche e sterpaglie ha una storia molto antica, saldamente legata al rapporto tra persone e territorio. L'arte aborigena è caratterizzata dalla ripetizione simbolica di miti della creazione, chiamati "sogni". Il *dreamtime*, rappresentato attraverso figure geometriche e segni apparentemente semplici, è la raffigurazione di un tempo in cui non c'è distinzione tra passato, presente e futuro. La pittura con gli elementi della natura rappresenta un legame forte e indissolubile con la terra, il mare e il cosmo; dopo la costruzione, avviene la distruzione, e le sabbie e i sassi che hanno creato il *dreamtime* tornano a unirsi agli elementi della natura. L'opera viene esposta alle intemperie che la distruggono, per sottolineare l'idea dell'impermanenza legata ai cicli della natura.

Paesaggi vicini e lontani

Nel laboratorio l'attenzione si concentra sui colori delle stagioni partendo dall'osservazione del paesaggio. Il nostro sguardo è abituato a correre veloce ma se ci soffermiamo a osservare un paesaggio con attenzione, passando dalla visione d'insieme ai singoli particolari, possiamo imparare a guardare veramente. Come se avessimo una macchina fotografica, ci concentriamo su un'inquadratura, mettendo a fuoco il paesaggio da lontano e poi alleniamo il nostro sguardo a rivolgersi ai dettagli. Da ciò che è lontano a ciò che è vicino, dal macro al micro, scegliendo, di volta in volta, in modo creativo e personale, che cosa evidenziare e sottolineare. L'utilizzo di differenti tecniche artistiche aiuta a definire il paesaggio, trasmettendo sensazioni in prospettiva. Giocando e sperimentando con i colori e con i diversi strumenti dell'arte, si affina lo sguardo sul mondo, si impara a guardare o, meglio, a osservare, come ci insegnano gli artisti: con occhi più puliti.

Sand painting

Il popolo Navajo utilizza da tempi molto lontani la pittura con la sabbia, durante una cerimonia sacra che ha lo scopo di guarire le persone; la pittura, attraverso riti specifici, nasce e muore nel corso della cerimonia stessa. Nel percorso si sperimenta la pittura con la sabbia utilizzando colori e rappresentazioni di animali significativi per il popolo Navajo. Questa tecnica, che ha come unico strumento di lavoro le mani, consente ai bambini di vivere un'esperienza tattile diversa. Nel laboratorio si scoprono le peculiari qualità della sabbia per poi realizzare un lavoro di gruppo a terra in cui si sperimenta la provvisorietà della tecnica stessa.

SASSOPASSO. FARE IL CINEMA ANIMANDO LA NATURA

Al Parco Grosso grazie al cinema di animazione i materiali della natura verranno trasformati in un caleidoscopio di creature fantastiche e spiazzanti sorprese visive... Il tutto realizzato direttamente dai bambini che, usando computer e fotocamere daranno alla natura nuova forma e movimento. Il Laboratorio Sassopasso propone un percorso di utilizzo creativo della tecnica del cinema di animazione stimolata dall'esplorazione dei materiali naturali del Parco di Villa Grosso. Sassopasso vuole stimolare i bambini ad esplorare la natura scoprendo le qualità e le caratteristiche dei materiali offerti dall'ambiente del Parco di Villa Grosso. Grazie alla tecnica del cinema di animazione i bambini metteranno alla prova la loro fantasia reinterprestando forme e funzioni dei materiali naturali costruendo nuove e sorprendenti forme in movimento. Partendo da un momento di stimolo con la visione collettiva di alcuni esempi di grande cinema animato si procederà ad un momento di scoperta dei materiali naturali raccolti per il laboratorio e ad una fase di lavoro a gruppi con la costruzione di personaggi e scene fatti di materiali della natura. Infine i bambini realizzeranno in prima persona brevi scene animate muovendo i materiali scelti sotto le fotocamere utilizzando in prima persona i computer in dotazione al laboratorio. Al termine dell'attività la classe avrà realizzato un cortometraggio fatto animando i materiali naturali. Il film verrà rilasciato su supporto USB alla classe protagonista.

Di seguito gli indirizzi dove è possibile vedere qualche esempio di film realizzati da OTTOMani con materiali naturali:

ANIMANATURA1.0 <https://youtu.be/HruNdQG8KOU>;

PELLICOLE VERDI <https://youtu.be/j6fzXRvNnjQ>;

SOFFIO DI FOGLIE <https://youtu.be/QmjyTZgeJIU>

Destinatari	Scuola primaria secondo ciclo (8-10 anni)
Durata	Mezza giornata o più giornate
A cura di	Associazione OTTOMani
Costo per la classe	Mezza giornata 120 € più giornate da concordare
Per informazioni	Associazione OTTOMani / 335 6914868 / ottomanilaboratori@libero.it
Qualche suggestione	Trasparenze e opacità; uniformi e biodiversi; di foglie, di rami e di piume; due mondi e due nature; totem, feticci e creature magiche

NUOVI SGUARDI SULLA NATURA

L'idea è quella di trascorrere nell'aula didattica un'intera giornata per avere il tempo di esplorare il parco sotto la guida di un educatore ambientale della Fondazione Villa Ghigi e poi, a partire dai temi affrontati e dagli elementi e materiali naturali incontrati, lasciarsi coinvolgere dagli esperti di OTTOMANI o FarepArte in un'attività laboratoriale finalizzata ad acquisire specifiche tecniche. Ad esempio le foglie o i frutti raccolti ai piedi degli alberi potrebbero prendere vita diventando i protagonisti di fantasiosi film animati o l'osservazione e lo studio del terreno e delle rocce potrebbe suggerire la realizzazione di opere pittoriche seguendo le tecniche tradizionalmente utilizzate dagli aborigeni australiani.

Di seguito alcune possibili proposte. Le indicazioni relative a destinatari, durata, costi e riferimenti sono riportate in ogni singola proposta

Land Art

Al mattino l'esplorazione del parco è l'occasione per soffermarsi sulla straordinaria ricchezza e varietà della natura, analizzando forme e colori anche in relazione alle capacità di adattamento all'ambiente che i diversi organismi hanno messo a punto nel corso del loro processo evolutivo. Nel pomeriggio, con la guida di FarepArte, la classe viene coinvolta, a partire dai materiali raccolti, nella realizzazione di un lavoro corale: un'installazione di arte naturale che, una volta terminata, viene donata al parco e ne diventa, per il tempo della sua effimera permanenza, parte integrante.

Destinatari	Scuole dell'infanzia (5 anni) e scuola primaria
Durata	Un'intera giornata o più giornate
A cura di	Fondazione Villa Ghigi e FarepArte
Costo per la classe	Una giornata 160 € più giornate da concordare
Per informazioni	Fondazione Villa Ghigi / 051 3399120/3399084 / parcogrosso@fondazionevillaghigi.it Associazione FarepArte / 349 3739947 / associazionefareparte@gmail.com

Colori vegetali

Al mattino ci si dedica agli organismi e alle loro colorazioni: la funzione attrattiva dei petali nei confronti degli insetti impollinatori, quella dei frutti rispetto agli organismi, in genere uccelli, che si occupano della disseminazione, quella mimetica o terrificata di tanti insetti che attraverso la colorazione si rendono poco visibili o, viceversa, particolarmente evidenti nei confronti dei predatori, per sfuggire ai loro agguati o per spaventarli, facendo balenare l'esistenza di pericoli reali o fittizi.

Nel pomeriggio, con la guida di FarepArte, si fa la conoscenza dei colori vegetali, grazie ai quali, in diverse parti del mondo, hanno visto la luce meravigliose opere d'arte. La classe entra a far parte di una piccola officina dove si ripercorrono i procedimenti per la creazione del colore così come erano praticati dagli artisti del passato. Un'occasione per stimolare i sensi (in particolare, vista, olfatto e tatto) e scoprire alcuni dei tanti segreti della natura che ci circonda.

Destinatari	Scuole dell'infanzia (5 anni) e scuola primaria
Durata	Un'intera giornata o più giornate
A cura di	Fondazione Villa Ghigi e FarepArte
Costo per la classe	Una giornata 160 € più giornate da concordare
Per informazioni	Fondazione Villa Ghigi / 051 3399120/3399084 / parcogrosso@fondazionevillaghigi.it Associazione FarepArte / 349 3739947 / associazionefareparte@gmail.com

Meravigliosi insetti

Durante la mattinata, con l'aiuto di un operatore della Fondazione Villa Ghigi, ci si dedica alla ricerca e osservazione degli insetti.

Nel pomeriggio, sotto la guida di FarepArte, attraverso l'utilizzo di varie tecniche pittoriche e l'impiego di differenti materiali, si rielaborano le conoscenze acquisite con una particolare attenzione ai contrasti e alle armonie cromatiche che costituiscono un'importante modalità di comunicazione e permettono agli insetti di rendersi poco visibili o, al contrario, particolarmente evidenti soprattutto agli occhi dei possibili predatori.

Destinatari	Scuole dell'infanzia (5 anni) e scuola primaria
Durata	Un'intera giornata o più giornate
A cura di	Fondazione Villa Ghigi e FarepArte
Costo per la classe	Una giornata 160 € più giornate da concordare
Per informazioni	Fondazione Villa Ghigi / 051 3399120/3399084 / parcogrosso@fondazionevillaghigi.it Associazione FarepArte / 349 3739947 / associazionefareparte@gmail.com

Terra sabbia e sassi

Durante la mattinata l'attenzione dei bambini è dedicata a indagare il terreno presente nel Parco Grosso: si esplorano le sue caratteristiche (il colore, la tessitura, la presenza di organismi) per arrivare a comprendere la genesi e l'importanza di questa risorsa fondamentale e non rinnovabile.

Nel pomeriggio, grazie a FarepArte, i bambini hanno a disposizione una pluralità di materiali (terre, pigmenti naturali, sabbia, arenaria, polvere di marmo, coccio pesto) per vivere una vera esperienza di cantiere, tra setacci, mortai, leganti e pennelli.

Destinatari	Scuole dell'infanzia (5 anni) e scuola primaria
Durata	Un'intera giornata o più giornate
A cura di	Fondazione Villa Ghigi e FarepArte
Costo per la classe	Una giornata 160 € più giornate da concordare
Per informazioni	Fondazione Villa Ghigi / 051 3399120/3399084 / parcogrosso@fondazionevillaghigi.it Associazione FarepArte / 349 3739947 / associazionefareparte@gmail.com

Come partecipare

Per partecipare alle attività proposte dall'Aula Didattica Parco Grosso le scuole devono compilare il modulo online in cui indicare, oltre alle proprie generalità, il tipo di attività richiesta e la data o il periodo in cui si gradirebbe svolgerla. A conferma della prenotazione del percorso prescelto, l'insegnante verrà contattato telefonicamente o via mail da un operatore dell'aula per organizzare al meglio l'attività da svolgere.

[Compila il modulo di prenotazione per le attività riservate alle scuole](#)